

Raggiungere Marte

Michelle aveva una missione. E tutto è iniziato studiando.

Lucy Stevenson Ewell
(Racconto basato su una storia vera)

Questa storia è accaduta negli Stati Uniti.

Michelle si riempì il piatto di patate. Guardò la sua famiglia attorno al tavolo. Era la più giovane di dieci fratelli e alcuni di loro ora andavano all'università. Le piaceva sentirli parlare di ciò che imparavano.

"Che cosa vorrai studiare quando andrai all'università?", le chiese suo fratello. Lui stava studiando per diventare ingegnere.

"Non lo so ancora", rispose Michelle.

"Potresti diventare ingegnere anche tu", le disse. "Sei molto intelligente".

A Michelle piacque quell'idea. Amava la matematica e le scienze. Ed era anche brava in queste materie. Sapeva che Dio voleva che lei imparasse. E sapeva anche che Lui l'avrebbe aiutata.

Una volta cresciuta, Michelle andò all'università per diventare ingegnera. Lavorò sodo per imparare. Alcune materie erano difficili. Ma Michelle non si arrese mai.

Mentre frequentava l'università, parlò del Vangelo al suo compagno di classe, John. In seguito si sposarono al tempio. Michelle si laureò e prese un master. Divenne madre. Ottenne persino il lavoro

dei suoi sogni: contribuire a lanciare i razzi per esplorare lo spazio! Diventò una dirigente e organizzò dei progetti per il suo team.

Un giorno il capo di Michelle le chiese di lavorare a un progetto speciale. Avrebbe collaborato a creare un robot chiamato rover da mandare su Marte. Michelle era molto emozionata! Per mesi costruì nuovi prototipi e fece dei test.

Dopo però che ebbe lavorato sul rover per Marte per quasi un anno, lei e suo marito ricevettero una videochiamata importante. Era il presidente Henry B. Eyring: "Vogliamo invitarvi a servire come dirigenti di missione", disse il presidente Eyring. "Accettate questa chiamata?".

Michelle e John si guardarono l'un l'altro. Svolgere una missione significava che Michelle avrebbe dovuto lasciare il lavoro dei suoi sogni. Si sarebbe persa il lancio del rover per Marte! Ma sapeva che servire il Signore era più importante. Quando si era battezzata, aveva promesso di fare qualsiasi cosa

Il Padre Celeste ha guidato Michelle nella sua vita. In che modo guida te?



Lui le avesse chiesto.

"Sì", rispose. Suo marito annuì. "Serviremo".

Il razzo che trasportava il rover su Marte partì alcune settimane dopo l'inizio della missione di Michelle e John. Michelle non poté assistere. Stava facendo altre cose importanti. Condivideva il Vangelo e aiutava i missionari nella loro missione. Ogni giorno indossava una targhetta nera con scritto "Sorella Amos" con sotto il nome del Salvatore.

Dopo sette mesi, il razzo che trasportava il rover raggiunse finalmente Marte, a più di 160 milioni di chilometri dalla terra. La sorella Amos ricevette il permesso di guardare online l'atterraggio. Invitò anche i missionari a guardarlo.

La sorella Amos era nervosa. Lei e molti altri avevano lavorato duramente a questo progetto! Il rover sarebbe atterrato in sicurezza?

Sì! Tutti i missionari esultarono. Poi la sorella Amos condivise la sua testimonianza. "Gesù Cristo ha creato mondi senza fine", disse. "Ha creato le stelle, i

pianeti e tutto l'universo. Lui vuole che impariamo, cresciamo e usiamo i nostri talenti per il bene".

Sorrise. Era grata per il modo in cui Dio l'aveva guidata durante la sua vita. Ed era grata di essere una missionaria, per parlare del Suo amore meraviglioso. ●

